COMUNICATO STAMPA

Sarnano, demolizioni nelle frazioni di Piobbico e San Cassiano

SARNANO – L'Ufficio Speciale Ricostruzione ha approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione per gli interventi di demolizione degli edifici pubblici e privati nelle frazioni di Piobbico e San Cassiano, nel comune di Sarnano (Mc). Con il decreto prende ufficialmente avvio il percorso che porterà alla redazione del progetto e alla successiva realizzazione degli interventi, per un importo complessivo stimato di 730.000 euro.

L'intervento rientra nell'ambito dell'ordinanza speciale dedicata alla demolizione e rimozione delle macerie e alle attività necessarie a favorire la ricostruzione nei centri storici maggiormente danneggiati dal sisma. Le operazioni interesseranno edifici che, a seguito delle valutazioni tecniche effettuate, rappresentano un ostacolo alla ricostruzione o una potenziale criticità per la pubblica incolumità.

«Con questo provvedimento compiamo un altro passo concreto verso la ricostruzione di aree che hanno pagato un prezzo altissimo al terremoto - spiega il commissario alla ricostruzione, **Guido Castelli**. Con l'approvazione del Dip, l'Usr, individuato come soggetto attuatore dell'intervento, potrà ora procedere con l'affidamento dei servizi di progettazione e delle successive attività tecnico-amministrative necessarie alla realizzazione delle demolizioni, condizione indispensabile per consentire la ripartenza dei cantieri e il ritorno alla normalità per residenti e proprietari. Ringrazio lo sforzo congiunto di Comune, Usr e della Regione guidata dal presidente Acquaroli».

Commenta il sindaco di Sarnano **Fabio Fantegrossi**: «L'approvazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione rappresenta un passaggio importante e atteso da tempo per le frazioni di Piobbico e San Cassiano. Si tratta di interventi necessari per rimuovere situazioni che da troppo tempo costituiscono un ostacolo alla ricostruzione e che consentiranno finalmente di creare le condizioni per la ripartenza dei cantieri. È un ulteriore passo avanti in un percorso complesso, ma fondamentale per restituire prospettive e futuro a comunità che hanno subito pesantemente le conseguenze del

sisma. Ringrazio il Commissario Castelli, l'USR e la Regione Marche per la collaborazione e l'attenzione dimostrata verso il nostro territorio».

Il programma comprende sette interventi tra demolizioni, rimozione delle macerie, smontaggi controllati di elementi di pregio e opere di messa in sicurezza nelle due frazioni. L'obiettivo è eliminare le interferenze che ancora oggi rallentano il recupero del patrimonio edilizio danneggiato dal terremoto, consentendo l'apertura dei cantieri per la ricostruzione pubblica e privata.

Le attività prevedono particolare attenzione al recupero e alla conservazione degli elementi architettonici di valore, come coppi antichi, architravi, cornici e altri manufatti caratteristici, oltre alla corretta gestione e trattamento delle macerie.